

originale

COMUNE di **SAN VINCENZO VALLE ROVETO** (L'AQUILA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
della

GIUNTA COMUNALE

N. 47 del Reg.	OGGETTO: VANI DI BARACCHE ASISMICHE COMUNALI - INDIRIZZI .
-----------------------	---

L'anno **duemiladiciasette** il giorno **sette** del mese di **settembre**, alle ore **12,24** presso il Palazzo Comunale ed in seguito a rituale convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Ing. <i>Giulio</i>	LANCIA	SINDACO (Assente)
Geom. <i>Marcello</i>	BLASETTI	VICE SINDACO
Sig. <i>Umberto</i>	NISCOLA	ASSESSORE

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco DEL PINTO.

Assume la Presidenza del Collegio, il **Vicesindaco** Geom. Marcello **BLASETTI**, il quale, constatato che il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza, procede all'illustrazione dell'argomento descritto in epigrafe ed invita i presenti a deliberare in merito, in seguito ai debiti approfondimenti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune è tornato nella disponibilità di alcuni vani di baracche asismiche, siti nella Frazione San Giovanni Nuovo, così individuati :
 - A. N. 466/ 25A – n° 3 vani , siti in P.zza D’Annunzio ;
 - B. N. 466/ 25C – n° 2 vani , siti in P.zza D’Annunzio ;
 - C. N. 463/ 36 A – n° 2 vani , siti in Via Sicilia ;
 - D. N. 463/ 36 D – n° 2 vani , siti in Via Sicilia ;
 - E. N. 449/ 50C – n° 3 vani , siti in Via Gran Sasso;
- il Comune è tornato nella disponibilità di alcuni vani di baracche asismiche, siti nella Frazione Santa Restituta, così individuati:
 - A. N. 440/ A – n° 3 vani , siti in Via Bari ;
 - B. N. 455/ D – n° 2 vani , siti in Via Abruzzo;
 - C. N. 458/ B – n° 2 vani , siti in Via Nazionale;
 - D. N. 390/ B – n° 2 vani , siti in Via Nazionale (ROSCE);
 - E. N. 390/ C – n° 3 vani , siti in Via Nazionale (ROSCE);

Considerato che tutti gli stabili hanno destinazione abitativa e necessitano di interventi di sistemazione/manutenzione;

Dato atto che la gestione delle baracche asismiche comunali presenta aspetti di particolare complessità, trattandosi di alloggi comunque precari e dovendo l’amministrazione contemperare diverse esigenze ed interessi, di carattere edilizio e sociale, ed in particolare:

- 1) occorre evitare che gli stessi restino inoccupati e degradino ulteriormente;
- 2) appare opportuno che, attraverso la loro assegnazione/concessione, si consolidi la residenza *in loco*, per arginare il decremento demografico;
- 3) occorre che i criteri di selezione debbano tenere conto della composita realtà “frazionale” del Comune;
- 4) occorre che sia garantito il principio di trasparente concorrenzialità;

Considerato che:

- ai sensi del quadro normativo vigente, la gestione dei beni pubblici è improntata al principio di fruttuosità;
- come opportunamente osservato da Corte dei conti, sez. reg. contr. Puglia, deliberazione 14 novembre 2013, n. 170, l'obbligo della gestione economica del bene pubblico, in modo da aumentarne la produttività in termini di entrate finanziarie, rappresenta attuazione del principio costituzionale di buon andamento (art. 97 Cost.), del quale l'economicità della gestione amministrativa costituisce il più significativo corollario;
- non appare improntata al suddetto principio, una gestione del patrimonio disponibile improduttiva di qualsivoglia redditività, che si potrebbe verificare non provvedendo all’assegnazione delle baracche *de quibus* , con oneri di manutenzione che resterebbero in capo al Comune;

Valutato che il contemperamento di interessi così complessi non possa che essere competenza dell’organo di indirizzo politico, attesi i profili di lata discrezionalità che l’operazione implica;

Richiamati all'uopo gli artt. 42, 48 e 107/109 del TUEL (Dlgs 18.08.2000, n. 267), ed esclusa la competenza del Consiglio, le cui attribuzioni sono tassativamente (cfr. commi 2 e 4) elencate nell'art. 42 del TUEL, e quella dei responsabili dei servizi ,in quanto appare troppo ampio il margine di discrezionalità che la complessa materia richiede di dover esercitare;

Ritenuto, pertanto, che la valutazione generale debba essere svolta da questo collegio, in forza della competenza residuale prevista dall'art. 48 del citato TUEL;

Ritenuto dover impartire le direttive che l'ufficio sarà chiamato ad applicare per dare concreta attuazione al proposito sopra enunciato;

Visto il Regolamento per la gestione delle baracche asismiche comunali approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 29.05.2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Veduti, in particolare, gli artt. 6 e 7;

Rilevato come ricorra la fattispecie di cui alla lett. e), del ridetto art. 6 e, conseguentemente, quella di cui all'art. 7 del testo regolamentare vigente che così recita: *“7. Nel caso in cui l'amministrazione intendesse procedere, ai sensi della lettera e, del precedente punto 6, alla nuova concessione di vani di baracche asismiche disponibili, procederà alla pubblicazione di un avviso di selezione – approvato dalla Giunta comunale, anche in riferimento a singole frazioni – che privilegerà gli aspiranti concessionari residenti, sulla base del reddito e della composizione del nucleo familiare, restando esclusi i nuclei che risultino già proprietari in loco di altri immobili, ovvero siano già concessionari di altri vani di baracche od assegnatari di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica. Si potrà procedere alla concessione in favore di chi già risulti concessionario, laddove la richiesta tenda a fronteggiare situazioni di grave disagio abitativo, sia per il particolare stato di degrado dell'immobile anteriormente occupato, sia per la insufficienza dimensionale dello stabile occupato in rapporto alla consistenza del nucleo familiare.”*;

Considerato, quindi, che:

- la norma regolamentare, proprio perché chiama la Giunta a valutazioni complesse che afferiscono alle specifiche e differenziate situazioni locali, prevede che si possano emanare avvisi *“anche in riferimento a singole frazioni”*, così da tenere conto in maniera adeguata e di volta in volta, delle distinte situazioni frazionali, in cui si rilevano peculiari condizioni urbanistico-edilizie e particolari dinamiche sociali;
- i vani di che trattasi possono essere nuovamente concessi per far fronte alle esigenze abitative già rappresentate da coloro che hanno presentato domanda al Comune;
- occorre assicurare che i concessionari siano in grado di garantire la manutenzione degli stabili in parola;

Riconosciuto come la gestione delle baracche asismiche comunali resti disciplinata da una speciale normativa di settore, costituita ancora, *in apicibus*, dal D.L. n. 106 dell'11.02.1915, n. 106, convertito nella l. 1/04/1915, n. 476, e dal D.Lgtle n. 54 del 16.01.1916, (conf. TAR Abruzzo AQ, n. 197/1995 che – proprio con riferimento alle baracche asismiche post sisma del 1915 - ha riconosciuto lo speciale statuto giuridico di tali stabili, non assimilabili a quello degli immobili della Edilizia residenziale pubblica) e, a livello locale, dall'apposito regolamento comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 9, del 29.05.2004 e successivamente aggiornato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 11, del 27.05.2005, e n. 8, del 22.05.2009;

Visto il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 ed acquisiti i debiti pareri favorevoli;

Con voto unanime

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di confermare, preliminarmente, l'avvenuto ritorno alla disponibilità comunale delle baracche asismiche, in premessa individuate;
3. Di approvare, per tutto quanto esposto in narrativa e qui confermato, gli allegati schemi di avviso pubblico;
4. Di trasmettere la presente deliberazione al responsabile del servizio, Ing. Tiziana Calcagni, per tutti i conseguenti adempimenti,
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza con apposita e separata votazione, con esito unanimemente favorevole.

PARERI

Si è espresso parere favorevole alla regolarità tecnica:

IL RESPONSABILE: F.to Ing. *Tiziana Calcagni*

Si è espresso parere favorevole alla regolarità contabile:

IL RESPONSABILE: F.to dott. *Francesco Del Pinto*

La seduta viene sciolta alle ore 12:32

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI VANI DI BARACCHE ASISMICHE –
FRAZ. SAN GIOVANNI NUOVO

Premesso che:

Il Comune è tornato nella disponibilità di alcuni vani di baracche asismiche così individuati:

- a) N. 466/ 25A – n° 3 vani , siti in P.zza D'Annunzio
- b) N. 466/ 25C – n° 2 vani , siti in P.zza D'Annunzio
- c) N. 463/ 36 A – n° 2 vani , siti in Via Sicilia
- d) N. 463/ 36 D – n° 2 vani , siti in Via Sicilia
- e) N. 449/ 50C – n° 3 vani , siti in Via Gran Sasso

Gli stabili hanno destinazione abitativa e necessitano di interventi di sistemazione/manutenzione. Gli stessi sono siti nella Frazione San Giovanni Nuovo;

Dato atto che la gestione delle baracche asismiche comunali presenta aspetti di particolare complessità, trattandosi di alloggi comunque precari e dovendo l'amministrazione contemperare diverse esigenze ed interessi, di carattere edilizio e sociale, ed in particolare:

- 1. Che gli stessi non restino inoccupati e degradino ulteriormente;
- 2. Che attraverso l'assegnazione si consolidi la residenza *in loco*, per arginare il decremento demografico;
- 3. Che i criteri di selezione debbano tenere conto della composita realtà "frazionale" del Comune;
- 4. Che sia garantito il principio di trasparente concorrenzialità;

Visto il Regolamento per la gestione delle baracche asismiche comunali approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 29.05.2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 6, lett. e), ed il susseguente art. 7,

AVVISA

Che è aperto il procedimento di selezione per la concessione dei suddetti vani di baracche asismiche;

Che, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso ed entro e non oltre le ore **12,00**, del giorno **25.09.2017**, gli interessati possono presentare domanda di concessione in una delle seguenti modalità di trasmissione:

- direttamente al protocollo comunale, in plico chiuso;
- per raccomandata postale all'indirizzo: Comune di San Vincenzo Valle Roveto, Via G. Marconi n. 7, 67050 San Vincenzo Valle Roveto;
- via PEC al seguente indirizzo: info@pec.comune.sanvincenzovallerovento.aq.it .

L'Amministrazione comunale non risponde di eventuali ritardi dovuti a disservizi dei sistemi di recapito, restando fermo che entro il termine assegnato la domanda, con i relativi documenti allegati, deve pervenire all'ufficio protocollo dell'amministrazione o comunque deve essere completo il recapito per mezzo della pec.

Possono presentare domanda di concessione:

I cittadini italiani, con attribuzione di punteggio preferenziale per i residenti nel Comune di San Vincenzo Valle Roveto;

Trattandosi di vani di baracche asismiche ubicati nella Frazione di San Giovanni, come previsto dall'art. 7 del richiamato regolamento comunale, che prevede che l'avviso di selezione possa essere emanato "*anche in riferimento a singole frazioni*", il presente avviso è riservato prioritariamente ai residenti nella Frazione di San Giovanni Nuovo. Laddove non dovessero pervenire o essere ammesse in numero utile domande provenienti da residenti nella Frazione, saranno valutate domande presentate da cittadini residenti in altre frazioni e/o non residenti.

I vani di baracche asismiche saranno consegnati nello stato in cui essi si trovano, senza alcun obbligo di intervento, riparazione, adeguamento o miglioria da parte del Comune. Gravano sul concessionario gli obblighi di verifica e di adeguamento agli standard di sicurezza degli impianti. Ogni intervento di adeguamento, riattazione o manutenzione resta a carico del concessionario, senza alcun diritto di rivalsa o di indennizzo. Tutte le migliorie apportate dal concessionario accedono definitivamente allo stabile senza diritto di ristoro, indennizzo, risarcimento e senza possibilità di rimozione o recupero dei materiali. E' fatta salva la possibilità di recuperare le caldaie di riscaldamento e i condizionatori, restando comunque l'obbligo di riduzione in pristino degli eventuali collegamenti murari.

Il concessionario è impegnato a pagare il canone di concessione nella misura fissata dalla Giunta, pena la decadenza dall'assegnazione.

All'atto del rilascio della concessione, il concessionario confermerà l'impegno riguardo la piena accettazione delle condizioni sopra enunciate.

Non possono concorrere al procedimento di assegnazione di cui al presente avviso i nuclei familiari che risultino già proprietari *nella stessa frazione* di altri immobili o assegnatari di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica o utilmente inseriti nella graduatoria per l'assegnazione degli stessi alloggi.

Attesi gli obblighi di adeguamento/riattazione che sono stati precedentemente indicati, i richiedenti devono dimostrare di essere in possesso di reddito familiare non inferiore alla soglia di reddito prevista dall'art. 2, *lett. f)*, della L.R. 25-10-1996 n. 96.

Criteri di selezione:

1. Consistenza del nucleo familiare: per ciascun componente punti 2;
2. Si tiene conto anche dei figli concepiti entro la data di scadenza del bando di concorso. Il concepito, previa presentazione di certificato medico che attesti la posizione di fatto, viene conteggiato a tutti gli effetti per l'attribuzione del punteggio;
3. Residenza del nucleo familiare o fissazione della residenza nel Comune di San Vincenzo Valle Roveto non oltre 6 mesi dall'atto di concessione, a pena di decadenza dalla stessa: punti 3;
4. Soggetti che, non essendo nati e non abbiano la residenza nel Comune, ma siano comunque discendenti diretti di persone nate in questo Comune: punti 1;
5. Pregressa coabitazione in uno stesso alloggio con altro nucleo familiare, ciascuno composto di almeno due unità (perché si possa dar luogo all'attribuzione del relativo punteggio occorre che i nuclei familiari utilizzino gli stessi servizi): punti 1;
6. Pregresse condizioni di disagio familiare del nucleo richiedente, da cui risultino situazioni di scissione del nucleo stesso: punti 2.
7. Presenza di portatori di handicap da certificare ai sensi della legge n. 104 del 1992: punti 3;

8. Altre forme di disagio abitativo documentate, punti 2;
9. Il possesso di redditi del nucleo familiare superiore alla soglia fissata per la decadenza dall'assegnazione degli alloggi di E.R.P., ai sensi della L.r. 96/1996 e s.m.i., comporta la decurtazione di 1 punto.

Le condizioni di cui ai precedenti punti 3, 4 e 6 devono sussistere da almeno un anno alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

I redditi sono determinati ai sensi della lettera f) dell'art. 2 della L.r. 96/1996 e saranno assunti i redditi 2016.

Sulla base delle dichiarazioni ai sensi del DPR 445/00 rese dai richiedenti verrà formulata la graduatoria di merito. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Nel caso in cui non dovessero pervenire o essere validamente ammesse domande provenienti da cittadini residenti nella Frazione di San Giovanni Nuovo, si prenderanno in considerazione domande provenienti da altri cittadini residenti nelle altre frazioni del Comune e solo successivamente di eventuali cittadini non residenti, valutate secondo i criteri sopra indicati.

L'apertura delle domande avverrà il giorno 26 settembre 2017 alle ore 10,00 in seduta pubblica.

Dopo lo scrutinio della documentazione prodotta, si formerà la graduatoria provvisoria.

In seguito alle verifiche di legge, si formerà la graduatoria definitiva. In caso di parità di punteggio, si procederà, in analogia con quanto previsto dall'art. 9 della L.r. 96/1996, a sorteggio in forma pubblica e previo avviso indirizzato ai concorrenti in posizione di *ex aequo*.

Se il procedimento conseguente al presente avviso dovesse risultare, anche solo parzialmente, infruttuoso, l'Amministrazione si riserva di adottare successive e diverse determinazioni anche rimodulando, correggendo ed integrando i requisiti di selezione qui previsti.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione per futuri, diversi procedimenti di assegnazione, in ordine ai quali, l'Organo di governo si riserva di valutare puntualmente il concorso ed il rilievo dei diversi interessi pubblici in gioco (come sopra indicati sommariamente nei punti 1, 2, 3 e 4 della premessa del presente avviso) e soprattutto l'emergere, il venire meno, o il sopravvenire di diversi interessi pubblici.

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI VANI DI BARACCHE ASISMICHE –
FRAZ. SANTA RESTITUTA

Premesso che:

Il Comune è tornato nella disponibilità di alcuni vani di baracche asismiche così individuati:

- f) N. 440/ A – n° 3 vani , siti in Via Bari
- g) N. 455/ D – n° 2 vani , siti in Via Abruzzo
- h) N. 458/ B – n° 2 vani , siti in Via Nazionale
- i) N. 390/ B – n° 2 vani , siti in Via Nazionale (ROSCE)
- j) N. 390/ C – n° 3 vani , siti in Via Nazionale (ROSCE)

Gli stabili hanno destinazione abitativa e necessitano di interventi di sistemazione/manutenzione. Gli stessi sono siti nella Frazione Santa Restituta;

Dato atto che la gestione delle baracche asismiche comunali presenta aspetti di particolare complessità, trattandosi di alloggi comunque precari e dovendo l'amministrazione contemperare diverse esigenze ed interessi, di carattere edilizio e sociale, ed in particolare:

- 5. Che gli stessi non restino inoccupati e degradino ulteriormente;
- 6. Che attraverso l'assegnazione si consolidi la residenza *in loco*, per arginare il decremento demografico;
- 7. Che i criteri di selezione debbano tenere conto della composita realtà "frazionale" del Comune;
- 8. Che sia garantito il principio di trasparente concorrenzialità;

Visto il Regolamento per la gestione delle baracche asismiche comunali approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 29.05.2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 6, lett. e), ed il susseguente art. 7,

AVVISA

Che è aperto il procedimento di selezione per la concessione dei suddetti vani di baracche asismiche;

Che, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso ed entro e non oltre le ore **12,00**, del giorno **25.09.2017**, gli interessati possono presentare domanda di concessione in una delle seguenti modalità di trasmissione:

- direttamente al protocollo comunale, in plico chiuso;
- per raccomandata postale all'indirizzo: Comune di San Vincenzo Valle Roveto, Via G. Marconi n. 7, 67050 San Vincenzo Valle Roveto;
- via PEC al seguente indirizzo: info@pec.comune.sanvincenzovallerovento.aq.it .

L'Amministrazione comunale non risponde di eventuali ritardi dovuti a disservizi dei sistemi di recapito, restando fermo che entro il termine assegnato la domanda, con i relativi documenti allegati, deve pervenire all'ufficio protocollo dell'amministrazione o comunque deve essere completo il recapito per mezzo della pec.

Possono presentare domanda di concessione:

I cittadini italiani, con attribuzione di punteggio preferenziale per i residenti nel Comune di San Vincenzo Valle Roveto;

Trattandosi di vani di baracche asismiche ubicati nella Frazione di Santa Restituta, come previsto dall'art. 7 del richiamato regolamento comunale, che prevede che l'avviso di selezione possa essere emanato "*anche in riferimento a singole frazioni*", il presente avviso è riservato prioritariamente ai residenti nella Frazione di Santa Restituta. Laddove non dovessero pervenire o essere ammesse in numero utile domande provenienti da residenti nella Frazione, saranno valutate domande presentate da cittadini residenti in altre frazioni e/o non residenti.

I vani di baracche asismiche saranno consegnati nello stato in cui essi si trovano, senza alcun obbligo di intervento, riparazione, adeguamento o miglioria da parte del Comune. Gravano sul concessionario gli obblighi di verifica e di adeguamento agli standard di sicurezza degli impianti. Ogni intervento di adeguamento, riattazione o manutenzione resta a carico del concessionario, senza alcun diritto di rivalsa o di indennizzo. Tutte le migliorie apportate dal concessionario accedono definitivamente allo stabile senza diritto di ristoro, indennizzo, risarcimento e senza possibilità di rimozione o recupero dei materiali. E' fatta salva la possibilità di recuperare le caldaie di riscaldamento e i condizionatori, restando comunque l'obbligo di riduzione in pristino degli eventuali collegamenti murari.

Il concessionario è impegnato a pagare il canone di concessione nella misura fissata dalla Giunta, pena la decadenza dall'assegnazione.

All'atto del rilascio della concessione, il concessionario confermerà l'impegno riguardo la piena accettazione delle condizioni sopra enunciate.

Non possono concorrere al procedimento di assegnazione di cui al presente avviso i nuclei familiari che risultino già proprietari *nella stessa frazione* di altri immobili o assegnatari di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica o utilmente inseriti nella graduatoria per l'assegnazione degli stessi alloggi.

Attesi gli obblighi di adeguamento/riattazione che sono stati precedentemente indicati, i richiedenti devono dimostrare di essere in possesso di reddito familiare non inferiore alla soglia di reddito prevista dall'art. 2, *lett. f)*, della L.R. 25-10-1996 n. 96.

Criteri di selezione:

10. Consistenza del nucleo familiare: per ciascun componente punti 2;
11. Si tiene conto anche dei figli concepiti entro la data di scadenza del bando di concorso. Il concepito, previa presentazione di certificato medico che attesti la posizione di fatto, viene conteggiato a tutti gli effetti per l'attribuzione del punteggio;
12. Residenza del nucleo familiare o fissazione della residenza nel Comune di San Vincenzo Valle Roveto non oltre 6 mesi dall'atto di concessione, a pena di decadenza dalla stessa: punti 3;
13. Soggetti che, non essendo nati e non abbiano la residenza nel Comune, ma siano comunque discendenti diretti di persone nate in questo Comune: punti 1;
14. Pregressa coabitazione in uno stesso alloggio con altro nucleo familiare, ciascuno composto di almeno due unità (perché si possa dar luogo all'attribuzione del relativo punteggio occorre che i nuclei familiari utilizzino gli stessi servizi): punti 1;
15. Pregresse condizioni di disagio familiare del nucleo richiedente, da cui risultino situazioni di scissione del nucleo stesso: punti 2.
16. Presenza di portatori di handicap da certificare ai sensi della legge n. 104 del 1992: punti 3;

17. Altre forme di disagio abitativo documentate, punti 2;

18. Il possesso di redditi del nucleo familiare superiore alla soglia fissata per la decadenza dall'assegnazione degli alloggi di E.R.P., ai sensi della L.r. 96/1996 e s.m.i., comporta la decurtazione di 1 punto.

Le condizioni di cui ai precedenti punti 3, 4 e 6 devono sussistere da almeno un anno alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

I redditi sono determinati ai sensi della lettera f) dell'art. 2 della L.r. 96/1996 e saranno assunti i redditi 2016.

Sulla base delle dichiarazioni ai sensi del DPR 445/00 rese dai richiedenti verrà formulata la graduatoria di merito. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Nel caso in cui non dovessero pervenire o essere validamente ammesse domande provenienti da cittadini residenti nella Frazione di Santa Restituta, si prenderanno in considerazione domande provenienti da altri cittadini residenti nelle altre frazioni del Comune e solo successivamente di eventuali cittadini non residenti, valutate secondo i criteri sopra indicati.

L'apertura delle domande avverrà il giorno 26 settembre 2017 alle ore 11,00 in seduta pubblica.

Dopo lo scrutinio della documentazione prodotta, si formerà la graduatoria provvisoria.

In seguito alle verifiche di legge, si formerà la graduatoria definitiva. In caso di parità di punteggio, si procederà, in analogia con quanto previsto dall'art. 9 della L.r. 96/1996, a sorteggio in forma pubblica e previo avviso indirizzato ai concorrenti in posizione di *ex aequo*.

Se il procedimento conseguente al presente avviso dovesse risultare, anche solo parzialmente, infruttuoso, l'Amministrazione si riserva di adottare successive e diverse determinazioni anche rimodulando, correggendo ed integrando i requisiti di selezione qui previsti.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione per futuri, diversi procedimenti di assegnazione, in ordine ai quali, l'Organo di governo si riserva di valutare puntualmente il concorso ed il rilievo dei diversi interessi pubblici in gioco (come sopra indicati sommariamente nei punti 1, 2, 3 e 4 della premessa del presente avviso) e soprattutto l'emergere, il venire meno, o il sopravvenire di diversi interessi pubblici.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e confermato viene qui sottoscritto

IL VICESINDACO

F.to Geom. *Marcello* BLASETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. *Francesco* DEL PINTO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che – ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69 - la presente deliberazione viene inserita nell'Albo pretorio del sito informatico di questo Comune <http://www.comune.sanvincenzovalleroaveto.aq.it/> a partire dal **08.09.2017** e, ai sensi dell'art. 124 del T.U. 18-08-2000, n. 267, vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi, sino al **23.09.2017** Contestualmente se ne dà notizia mediante elenco trasmesso con nota prot. **3200** del **08.09.2017** ai capigruppo consiliari, giusta art. 125, T.U. 18-08-2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. *Francesco* DEL PINTO

Che la presente deliberazione viene inviata alla Prefettura di L'Aquila, giusta art. 135, del T.U. 18-08-2000, n. 267, in data....., con nota prot.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. *Francesco* DEL PINTO

SAN VINCENZO VALLE ROVETO, lì 08.09.2017
